

Corsa in montagna Successo tutto in famiglia, con l'affermazione tra gli uomini di De Gasperi Atletica: le migliori prestazioni ai meeting

Desco lancia il tris di titoli Mamadou da record

Con Baldaccini e Zanaboni vittorie bergamasche al campionato regionale Brena e Carne ok a Curno Belotti vince ad Albino

■ Tre titoli bergamaschi al campionato regionale di corsa in montagna disputato a Madesimo. A fregiarne Elisa Desco dell'Atletica Valle Brembana, Alex Baldaccini del Gruppo sportivo Orobic e Massimo Zanaboni del Valli Bergamasche. La manifestazione, intitolata «Madonna d'Europa» e alla quarta edizione, si è svolta precisamente a Campodolcino con l'organizzazione del Mera Athletic Club. La Desco ha dominato la prova fin dalle prime battute di gara. In perfetta sintonia con il compagno di vita e di gare Marco De Gasperi della Forestale che pure lui ha primeggiato nella pari categoria. Entrambi sono già designati per la rappresentativa azzurra alla Coppa del Mondo del 14 settembre prossimo a Crans Montana in Svizzera, per cui per loro la gara di domenica scorsa è stata un'ottimale opportunità di preparazione all'appuntamento mondiale.



Elisa Desco campionessa regionale

La campionessa europea ha immediatamente staccato le avversarie andando a concludere la prova in solitudine con il tempo di 32'32" con 30" di vantaggio su Cristina Scolari dell'Atletica Valle Camonica che a sua volta nel finale di gara ha avuto la meglio su Alice Gaggi del Valgerola, staccata di 38" dalla vincitrice.

Passiamo in campo maschile. Dopo un avvio di gara controllato, Marco De Gasperi non ha tardato a prendere la testa della corsa ed ha costantemente ampliato il distacco degli avversari. Al culmine della salita il suo vantaggio sui diretti inseguitori è incolmabile e la seguente discesa è per il forestale il tappeto verso il più alto gradino del podio. Il tempo finale è di 59'12". Ottimo secondo è Massimiliano Zanaboni del Valli Bergamasche che riesce a mettersi largamente alle spalle Marco Agostani della Forestale. Seguono nell'ordine Mattia Cartoni (Morbegno), Fabrizio Triulzi (Valchiavenna), Carlo Ratti (Falchi Lecco), Alex Baldaccini (Orobic), Giovanni Tacchini (Morbegno), Gianluca Volpi (Valgerola) e Gianfranco Baldaccini (Orobic).

Buon tredicesimo il campione in carica di maratona Migdio Bourifa su un terreno a lui tutt'altro che congeniale, ma buon allenamento per il serio in vista di una importante maratona autunnale. Molto buona la prova di Alex Baldaccini nella categoria promesse, in confronto parecchio duro con i senior arrivando a conquistare il settimo posto in classifica assoluta e primo della categoria promesse, per cui il titolo di categoria è da inserire nel suo già ricco palmares.

S. T.

Karate Agli Internazionali di Grado brillano le atlete bergamasche

Minet subito in cattedra, Battaglia 2ª

■ Due delle migliori atlete d'Italia di karate sono bergamasche: Roberta Minet della scuola Claudio Scattini, e Sara Battaglia della scuola Martino Sorti. Alla ripresa dell'attività agonistica infatti le orobiche hanno realizzato un ottimo risultato di gara. Schierate nelle file della nazionale italiana ufficiale - Fijlkam - agli Internazionali di Grado, l'implacabile Minet rafforza la sua posizione in azzurro conquistando con autorevolezza il primo posto nei kg +60 di kumite (combattimento) battendo Andrea Della Rosa, Poppa, la croata Sales e in finale anche la quotata azzurra Greta Vitelli.



Roberta Minet

Battaglia invece torna sui tatami dopo quasi dodici mesi di assenza - salvo una sporadica apparizione europea - e mostra capacità e carattere dovendo affrontare sia le avversarie sia un indomabile dolore alla caviglia. A Grado la giovane Sara pennella con la grazia e la marzialità del suo kata (figure) un confortante secondo posto alle spalle della campionessa d'Europa Viviana Bottaro. Una bella gara, un bel risultato.

Ma il bottino orobico con si

esaurisce qui. Sempre con la cassetta della nazionale Susanna Mischiatti graffia un promettente secondo posto nei kg 60 di kumite: vince due incontri e perde con la titolare azzurra Laura Paqua. Che in precedenza aveva battuto un'altra bergamasca di qualità, Veronica Foresti vicecampionessa d'Europa junior. Brillante la medaglia d'argento di Guido Fenaroli (Skc Valcalegio Credaro) nei kg 70: batte due sloveni, uno svizzero, e perde con il titolare azzurro Nello Maestri.

Altri bergamaschi in gara sono stati: Andrea Ghirardelli 5ª nei kg 65; Nicole Forcella 5ª nei kg 57; Andrea Roggeri, Michela Moliterno, Giulia Ferrante, Daniel Damiani, Gabriele Vecchierelli. Ora Minet, Mischiatti e Battaglia sono in ritiro a Roma con la nazionale di Pierluigi Aschieri, e sabato saranno a Istanbul, al campionato del Mediterraneo, dove a completare lo scenario bergamasco ci sarà Claudio Scattini responsabile del sistema informatico applicato alla gara.

Emanuele Casali

MEMORIAL BONARDI

VALBONDIONE, ZENUCCHI IRRESISTIBILE MILESI E TERZI COMPLETANO IL PODIO

Ha il sigillo finale della Recastello Radici Group il calendario bergamasco della corsa in montagna: con Zenucci ha vinto il Memorial Erik Bonardi, chiudendo una stagione quantomai ricca di successi individuali, di società e organizzativi. A Valbondione la gara, organizzata proprio da Recastello e da Sviluppo turistico Lizzola, proponeva un percorso di otto chilometri con 500 metri di dislivello, interessante per se non propriamente da corsa in montagna vista l'assenza quasi totale di sentieri o mulattiere: partenza unica da Fiumenero, tratto di 4,5 km di pista ciclabile, quindi su per la strada verso Lizzola con taglio di qualche tornante passando sui sentieri, infine tratto finale su sterrato in dura salita fino alla località Le Piane dove sta la baita degli Alpini. Erano 125 gli atleti al via, compresa una quindicina di donne Fidal junior, promesse, senior e master. Il gruppo si è sgranato già nel tratto iniziale, sulla pista ciclabile, ed Emanuele Zenucci della Recastello si è immediatamente proposto nel ruolo di lepre imprendibile nonostante l'impegno dei segugi, su tutti Davide Milesi della Forestale, secondo; a ruota Cristian Terzi del Valli Bergamasche, terzo. A seguire Danilo Bosi e Massimiliano Ronca, ambedue della Recastello Radici Group, Dario Fracassi del Gs Talamona, Marzio Feltrami ancora della Recastello, Roberto Antonelli dell'Altitude, Alex Scandolera del Gs Orobic e Michele Dall'Ara del Gav Vertova. Nel femminile bella vittoria di Stefania Benedetti del Gav Vertova; damigelle sul podio Silvia Caminetti dell'Altitude, sempre più forte anche nella corsa in montagna oltre che nello scialpinismo, e Vera Derrigo dell'Atletica Paratico. Seguono Giovanna Marcelli dell'Olimpia Valeriana s., Nella Gregis dell'Atletica La Torre, Francesca Coscia dell'Avvis Aido Almanno San Salvatore, Annamaria Galbani de La Michetta Milano, Monica Seghezzi dell'Olimpia Valeriana, Marina Carrara dell'Us San Pellegrino e Oriana Lanfranchi del Gav Vertova e Silvana Bonaiti dell'Atl. Valle Brembana.

ARTI MARZIALI

WUSHU: TRE AZZURRI BG DANESI, CARMINATI E PESENTI - Continua l'eccellenza bergamasca nel wushu-kungfu: convocati dalla federazione ufficiale Fiwuk a un collegiale nazionale tre atleti. Sono Francesco Danesi dell'Accademia Budokwai Bg, allenato da Mario Pasotti; Marco Carminati e Cristiana Pesenti della New Wushu Brembilla, allenati da Paolo Locatelli per gli stili tradizionali. Appuntamento dal 12 al 14 settembre a Schio (Vicenza), ultima selezione per mondiali giovanili di Bali, mondiale di stile tradizionale in Cina e campionati d'Europa in Polonia.

KICK: DUE OROBICI OK MILANI E CERESOLI AI MONDIALI GIOVANILI - Due bergamaschi sono stati convocati in azzurro dalla federazione ufficiale di kickboxing-Fikb: Matteo Milani, cadetto kg 69, e Andrea Ceresoli, junior kg 79, ambedue della società Yamato Damashii-Sportpiù, parteciperanno ai campionati del mondo giovanili (23-27 settembre a Napoli). Motivo di orgoglio è che sono due dei soli quattro convocati.

JUDO: UN POKER D'ASSI Al raduno regionale di sabato 20 settembre a Sale Marasino (Brescia), di cui è organizzatore primario, il maestro di judo Santo Pesenti, governatore della federazione ufficiale Fijlkam, è riuscito a convocare un poker d'assi. Infatti, presenterà come relatori ai circa 500 insegnanti lombardi Giulia Quintavalle, campionessa olimpica a Pechino kg 57, Felice Mariani, allenatore della Nazionale, Paolo Bianchessi, olimpico bergamasco, e Franco Capelletti, vicepresidente federale. Ci sarà anche Renato Cantini, che ha vinto il titolo al Judo Quintavalle nel 1970.

SUCCESSO A CASNIGO Sono stati una quarantina gli atleti partecipanti al primo raduno judoistico bergamasco svolto a Casnigo e promosso dal maestro Santo Pesenti. Agli allenamenti per fasce di età hanno partecipato: Sankku Bg, Lovere Sulzano, Carvico Trezzo, Team Body Park Bg, Bg Grassobbio e Team Valgandino, co-organizzatore. C'era anche l'Isao Okano Cinesello, con Simone Maffioletti. Fra i presenti anche Stefano Franchina (Judo Valgandino), vicecampionessa d'Italia 2007. Il commento di Pesenti: «Ne faremo altri per coinvolgere le società bergamasche. Potremmo formare squadre provinciali ufficiali con cui partecipare a tornei nazionali e internazionali».

IN BREVE

Ciclismo: 17 nazioni al Memorial Fardelli

→ Saranno 17 le nazioni rappresentate domenica a Rogno al 4° Memorial Davide Fardelli, gara cronometro della Gm Sport e aperto ad allievi, juniores e dilettanti maschili e femminili. Oltre agli italiani, corridori di Albania, Austria, Austria, Danimarca, Francia, Germania, Kirghizistan, Russia, Spagna, Slovenia, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Ucraina, Ungheria e Uzbekistan. Presenti i campioni nazionali Adriano Malori (Elite/U23), Massimo Coleman (Juniores), Michael Guastini (Allievi), Giulia Donato (Donne Allievi) e Valentina Dal Bon (Donne Juniores). Fra le donne anche Vera Carrara.

Dilettanti: Rocchetti secondo in Toscana

→ Federico Rocchetti, dilettante della Pagnoncelli-Ngc-Perrel, ha mancato la vittoria a Castelfranco di Sopra (Arezzo): secondo in uno sprint a due dietro Alessandro Trotta.

Basket: Intertrasport ko contro il Trapani

→ Più di 300 spettatori hanno assistito alla prima amichevole dell'Intertrasport Treviglio: la squadra di Frattini è stata sconfitta dal Trapani per 69-71 (22-11; 15-17; 14-21; 17-20). Il tabellino: Da Ros 7, Demartini 2, Gotti 3, Guarino 6, Lussana 3, Planezio 2, Raschi 11, Reati 8, Rossi 22, Zanella 5 (Gamba ai box per una contrattura).

Pallavolo: l'Agnelli fa 2-2 Programma del «Savoldi»

→ L'Olimpia Agnelli ha chiuso sul 2-2 l'amichevole di ieri a Biella (25-22, 25-22, 24-26, 27-29). Prossimo impegno sabato alle 21 a Cantù (gara inaugurale Coppa Italia). Comunicato il programma del 3° Trofeo Marchesi-Memorial Savoldi, triangolare per squadre di B1 (sabato 13 settembre all'Italcementi, partite su tre set): ore 15 Agnelli-Monza, ore 17 Nuvoletta-Monza, 19 Agnelli-Nuvoletta.

Boxe: Messi negli Usa Domani conferenza stampa

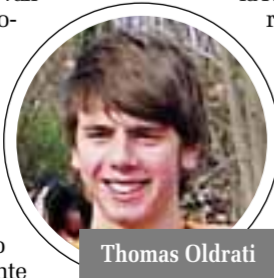
→ Verrà ospitata domani a Milano (Regione Lombardia, via Pola) la conferenza stampa di Luca Messi in vista del match del 13 settembre a Biloxi nei Mississipi, Usa, contro Josh Hammock. Il pugile bergamasco sarà testimone della Regione.

Lu. Pe.

Sei Giorni enduro: Francia 1ª Tennis Si aggudica il torneo di Pesaro e conquista la posizione Wta con nove vittorie di fila

azzurri staccati al 2º posto Moroni, momento super: è la numero 460 al mondo

■ Passano i giorni ma non cambia la musica alla 83ª Sei Giorni enduro in corso di svolgimento in Grecia, a Serres. Anche ieri, in occasione della terza tappa, la formazione della Francia si è confermata la più competitiva del lotto ed ha così aumentato il proprio vantaggio in testa alla graduatoria del Trofeo mondiale, al giro di boa della competizione sono i transalpini i più accreditati al successo finale e quindi alla conquista del titolo mondiale a squadre di nazionale. La compagine azzurra, che deve difendere il titolo del 2007, è parsa nuovamente impacciata, incapace di reagire, è rimasta al secondo posto ma ora il divario dagli avversari rivali è salito a 2'28". Terzi sono gli Stati Uniti (a 4'47"), poi Finlandia e Spagna. Sul duro terreno sono fiondate le cadute ed a farne le spese sono stati i due forti conduttori Caselli, sta-



Thomas Oldrati

tunense, e Guerrero, spagnolo, da oggi le loro squadre non potranno più contare sullo scarto del peggior risultato. Va sempre a mille, invece, il quartetto del Trofeo junior e l'orobico Thomas Oldrati è sempre più a suo agio sulla Ktm 250 4 tempi tanto che ieri è risultato quarto nella E1 e più veloce di Albergoni (6ª) e Micheluz (11ª). Ha vinto l'iberico Cervantes, nella generale Oldrati è 7ª e Albergoni è 4ª. Dietro l'Italia under 23 è sempre 2ª l'Australia, 3ª la Spagna. Nella E2 si è imposto il finlandese Salminen, 4ª Dini, 5ª Mossini, 6ª Belometti (3ª dopo 3 tappe), 13ª Balletti e 21ª Gritti. E3 firmata Francia grazie a Guillaume, 6ª il bresciano Botturi (5ª nella generale). Oggi stesso percorso di 252 km, sei le prove speciali e sette le ore di gara.

D. S.

Romina Oprandi torna al successo

Non c'è solo Alice Moroni nell'estate positiva del tennis bergamasco. Anche se di orobico ha il passaporto e poco altro, vale la pena di citare il successo, al terzo torneo dal suo rientro nel tour, per l'italo-svizzera di Ponte San Pietro, Romina Oprandi. Nella prova Itf da diecimila dollari di Wahlstedt, in Germania, Romina è partita dalle qualificazioni e ha superato una doppietta di avversarie, Vankova in semifinale e Barthel (tutte tedesche), Vankova in semifinale e l'altra azzurra Gatto Monticone nell'ultimo atto. In totale solamente 25 game persi in sette partite, per un torneo dominato dalla giocatrice di origine bergamasca. La Oprandi era rientrata due settimane prima a Monteroni d'Arbia, ma in quel frangente era stata sconfitta all'esordio dall'ungherese Marosi. Il lungo stop di un anno era stato dovuto ad un problema alla spalla e al braccio destro, che le impediva di giocare ad alto livello per più di mezz'ora, ma che adesso pare almeno parzialmente risolto. FALGHERI, ESTATE COSÌ COSÌ - L'estate di Andrea Falgheri invece non è stata così positiva. L'atleta del Città del Mille, di base a Cividino per gli allenamenti, ha raggiunto gli ottavi nel primo Futures in Lettonia (battuto Stabins, ko con Pavlov), e nel secondo in Lituania (vittoria con Vasin, sconfitta con Matteo Viola), ma ha anche collezionato tre sconfitte al primo turno in Bielorussia, Finlandia e Germania, raccogliendo un solo set. Per lui, attualmente, posizione numero 969 Atp. Luca Rovetta ha superato le qualificazioni ad Avezzano e Eupen (Belgio), cedendo poi sempre all'esordio in tabellone, nonostante un buon match con il croato Belic. Tornando alle ragazze, fatica Eleonora Pumbić, che può contare su una sola vittoria (in qualificazione a Pesaro) contro cinque sconfitte.

■ Momento di grazia per Alice Moroni, la tennista bergamasca che si sta avvicinando a diventare una professionista del Wta Tour. La ragazza nembrina ha vinto a Pesaro il secondo torneo della sua giovanissima carriera, la settimana dopo ha raggiunto la finale in un altro Itf in Sicilia, e per finire è entrata per la prima volta tra le top 500 del ranking mondiale, al numero 460. A Pesaro (10 mila dollari di serie), dove era testa di terza numero 4 del tabellone, la 17enne orobica seguita da Gigi Leonardi ha raccolto il primo trionfo sul suolo italiano, dopo quello ottenuto in Grecia nel mese di marzo. Titolo che è arrivato grazie ai successi su Rustignoli (6-2, 6-1), Burnett (4-6, 7-6, 7-6), 8-6 nel tie-break decisivo), Zucchini (6-3, 3-6, 6-2), Pliskova (6-



Alice Moroni

3, 6-2) e in finale sull'italo-svizzera Lisa Sabino, battuta col punteggio di 6-1, 3-6, 6-3. La settimana successiva, cambiata la superficie (cement), la nostra ha infilato altri quattro successi nella prova siciliana di Trecastru (10 mila dollari di montepremi): piegate Bertioia (6-2, 6-0), Chirea (6-2, 3-1 ritiro), Masuri (6-2, 6-3) e Savarise (6-2, 6-2), prima che la striscia vincente si interrompesse contro la canadese di origini italiane Rebecca Marino, capace di imporsi per 6-2, 6-2. Queste nove vittorie consecutive hanno portato Alice a compiere un bel balzo in classifica mondiale, dove ha guadagnato dall'inizio dell'anno 189 posizioni: adesso è numero 460, ma la scialata sembra destinata a continuare.

C. S.